



Decreto Presidente Giunta n. 241 del 07/11/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le Politiche Agricole,
Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

Riconoscimento quale bosco, ex art.15 comma 2 L.R. 11/96, del Parco e Real Bosco di Capodimonte. (con allegato).

IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

a. la legge Regionale della Campania 7 maggio 1996 n. 11 “Modifiche ed integrazioni alla Legge regionale 28 febbraio 1987, n. 13, concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa suolo”, ha tra le finalità principali la conservazione, il miglioramento e l’ampliamento del bosco, l’incremento della produzione legnosa, la valorizzazione delle bellezze naturali e paesaggistiche, la tutela e l’incremento della fauna selvatica;

b. l’articolo 14 della citata L.R. 11/96, dà le seguenti definizioni di bosco e di pascolo montano:

1. sono da considerarsi boschi i terreni sui quali esista o venga comunque a costituirsi, per via naturale o artificiale, un popolamento di specie legnose forestali arboree od arbustive a densità piena, a qualsiasi stadio di sviluppo si trovino, dalle quali si possono trarre, come principale utilità, prodotti comunemente ritenuti forestali, anche se non legnosi, nonché benefici di natura ambientale riferibili particolarmente alla protezione del suolo ed al miglioramento della qualità della vita e, inoltre, attività plurime di tipo zootecnico;

2. sono da considerare altresì boschi gli appezzamenti di terreno pertinenti ad un complesso boscato che, per cause naturali o artificiali, siano rimasti temporaneamente privi di copertura forestale e nei quali il soprassuolo sia in attesa o in corso di rinnovazione o ricostituzione.

3. a causa dei caratteri parzialmente o prevalentemente forestali delle operazioni colturali, d’impianto, di allevamento, di utilizzazione e delle funzioni di equilibrio ambientale che possono esplicare, sono assimilabili ai boschi alcuni ecosistemi arborei artificiali, quali castagneti da frutto, le pinete di pino domestico, anche se associati ad altre colture, le vegetazioni dunali litoranee e quelle radicate nelle pertinenze idrauliche golenali dei corsi d’acqua;

4. sono da considerarsi pascoli montani i terreni situati ad una altitudine non inferiore a 700 metri, rivestiti di cotico erboso permanente, anche se sottoposti a rottura ad intervalli superiori ai dieci anni ed anche se rivestiti da piante arboree od arbustive radicate mediamente a distanza non inferiore ai 20 metri;

c. la citata L.R.11/96, al comma 2 dell’articolo 15 “Colture ed appezzamenti non considerati boschi” prevede che: “Per i rilevanti motivi di carattere ambientale la Giunta regionale può sottoporre alla particolare disciplina dei boschi anche gli impianti, gli appezzamenti di bosco, le piante sparse, i filari, i giardini ed i parchi urbani di cui al comma 1; al comma 3 dello stesso articolo 15 è altresì previsto che: “La richiesta va inoltrata alla Giunta regionale Area generale di coordinamento sviluppo attività settore primario - Settore foreste, caccia e pesca - che, effettuati gli opportuni accertamenti per il tramite dell’Area generale di coordinamento sviluppo attività settore primario - Settori tecnici amministrativi provinciali foreste competenti, vi provvede con decreto del Presidente della Giunta regionale”;

CONSIDERATO che:

d. in data 11/04/2013, prot. 260169, all’ex Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Napoli, oggi UOD – Servizio Territoriale Provinciale di Napoli, è pervenuta richiesta, da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per Napoli e provincia (di seguito Soprintendenza), di un sopralluogo congiunto al fine di verificare la sussistenza dei requisiti di bosco per il Parco e Real Bosco di Capodimonte ai sensi della L.R. 11/96 e n. 14/2006;

e. in data 05/06/2013, funzionari dell’ex STAPF di Napoli hanno effettuato il richiesto sopralluogo ed evidenziato ai tecnici della Soprintendenza che dovevano inoltrare formale richiesta all’ex Settore Foreste Caccia e Pesca, competente per materia, come puntualmente ottemperato in data 07/06/2013, con nota prot. 16347 della Soprintendenza stessa;

f. a seguito di sopralluogo congiunto espletato da funzionari dell'ex Settore Foreste, Caccia e Pesca, oggi UOD "Foreste", con tecnici della Soprintendenza, è stato richiesto a quest'ultimi idonea documentazione amministrativa e cartografica inerente il sito oggetto della richiesta;

VISTI :

g. la nota n. 24071 del 06/10/2014, inviata all'ex STAPF di Napoli, acquisita al protocollo dell'UOD Foreste il 16/10/2014 al n. 688417, con la quale la Soprintendenza ha comunicato gli estremi catastali delle particelle da classificare come bosco ai sensi della citata L.R. 11/96, le quali sono così distinte nel Catasto Terreni del Comune di Napoli: Foglio 34 particelle n. 3 (Qualità Classe - seminativo 2), n.12 (Qualità Classe - frutteto 2), n.14 (Qualità Classe - semin. Arboreo 2), n.15 (Qualità Classe - agrumeto 2), n.16 (Qualità Classe - frutteto 2); Foglio 55 particelle n. 13 (Qualità Classe - frutteto 2) e n.25 (Qualità Classe - agrumeto 2);

h. il verbale redatto dai tecnici dell'ex STAPF di Napoli, trasmesso con la nota 827446 del 03/12/2013, nel quale, tra l'altro, viene auspicato, tenuto conto della sua rilevanza ambientale per il territorio napoletano, di sottoporre il Parco e Real Bosco di Capodimonte alla particolare disciplina dei boschi ai sensi della L.R. 11/96;

i. la cartografia riportante le particelle catastali del Parco e Real Bosco di Capodimonte, interessate alla particolare disciplina dei boschi ai sensi della L.R. 11/96, elaborata dall'UOD "Foreste", allegata al presente decreto di cui fa parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto, opportuno, per i rilevanti motivi di carattere ambientale, di:

l. sottoporre alla particolare disciplina dei boschi, ex art. 15 comma 2 della Legge regionale 11/96, le seguenti particelle catastali, del Catasto Terreni del Comune di Napoli, facenti parte del Parco e Real Bosco di Capodimonte, così distinte: Foglio 34 particelle nn. 3, 12, 14, 15, 16; Foglio 55 particelle nn. 13 e 25, così come riportate nella allegata cartografia;

m. invitare la Soprintendenza ad effettuare le opportune variazioni catastali inerenti qualità e classe delle su elencate particelle;

VISTE le Leggi regionali:

n. n. 11/96 Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 28 febbraio 1987, n. 13, concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo";

o. n. 14/06 Modifiche ed Integrazioni alla Legge Regionale 7 maggio 1996, n. 11 concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo;

p. il Piano Forestale Generale 2007-2013, prorogato con D.G.R. n. 587 del 17/12/2013;

sulla base dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale "Foreste" della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità Operativa Dirigenziale

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate di:

1. sottoporre alla particolare disciplina dei boschi, ex art. 15 comma 2 della Legge regionale 11/96, le seguenti particelle catastali, del Catasto Terreni del Comune di Napoli, facenti parte del Parco e Real Bosco di Capodimonte: Foglio 34 particelle n. 3 (Qualità Classe - seminativo 2), n.12 (Qualità Classe - frutteto 2), n.14 (Qualità Classe - semin. Arboreo 2), n.15 (Qualità Classe - agrumeto 2), n.16 (Qualità Classe - frutteto 2); Foglio 55 particelle n. 13 (Qualità Classe - frutteto 2) e n.25 (Qualità Classe - agrumeto 2), così come riportate nella cartografia elaborata dall'UOD "Foreste", allegata al presente decreto di cui forma parte integrante e sostanziale;

2. invitare la Soprintendenza ad effettuare le opportune variazioni catastali inerenti qualità e classe delle su elencate particelle;

3. inviare copia del presente decreto mediante la procedura e-grammata all' Assessore regionale all'Agricoltura; alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; alla Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per Napoli e provincia; al Dipartimento 40 UDCP Direzione Generale 3 – Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale – BURC per quanto di rispettiva competenza.

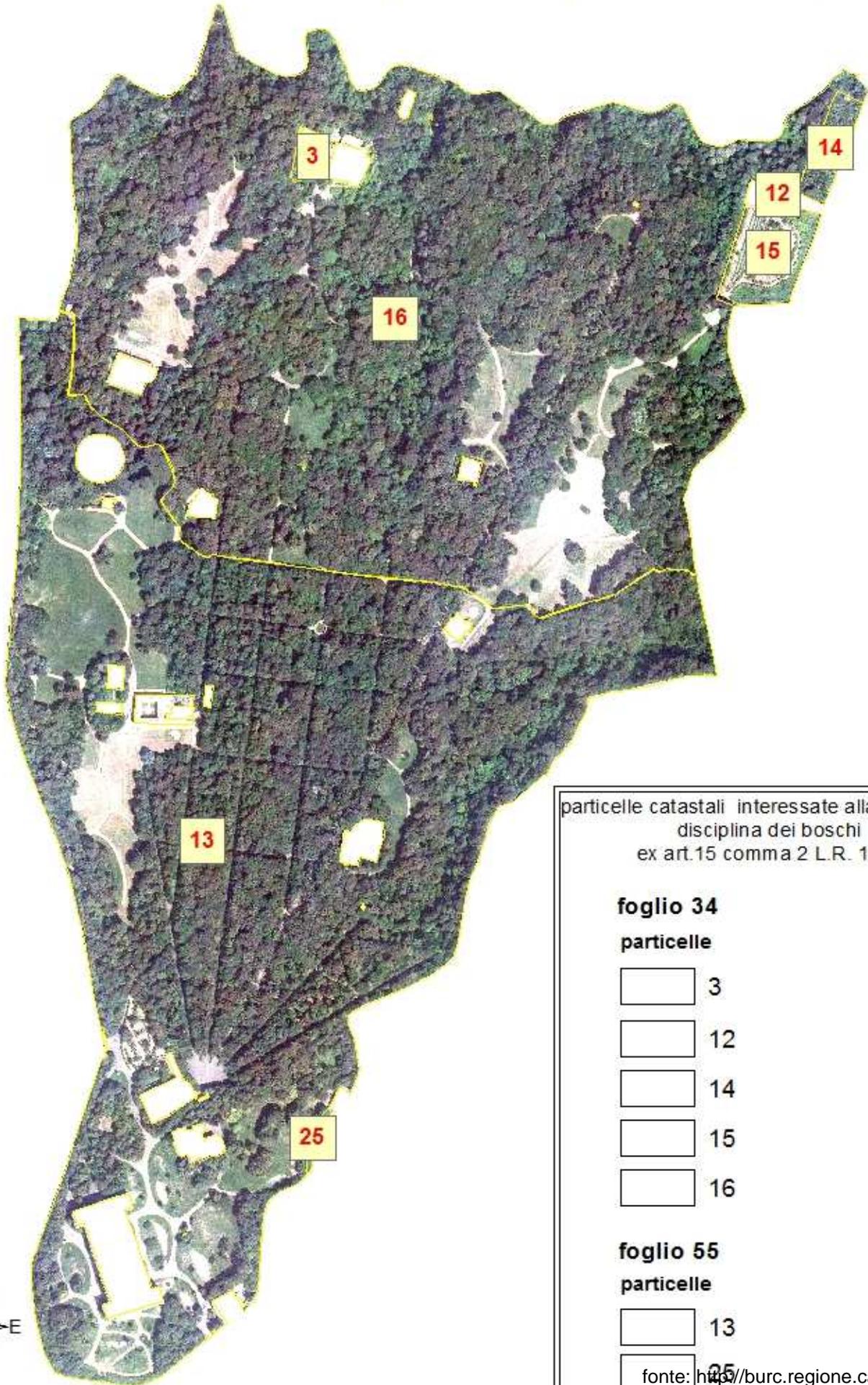
Caldoro



Assessorato Agricoltura

Unità Operativa Dirigenziale "Foreste"

PARCO E REAL BOSCO DI CAPODIMONTE



particelle catastali interessate alla particolare
disciplina dei boschi
ex art.15 comma 2 L.R. 11/96

foglio 34

particelle

- 3
- 12
- 14
- 15
- 16

foglio 55

particelle

- 13
- 25

fonte: <http://burc.regione.campania.it>